



Comune di Cavalese - Provincia di Trento

**Il Sindaco**

Via S. Sebastiano, 7 - 38033 Cavalese  
Tel. 0462/237521 Fax 0462/237550  
e-mail: urp@comunecavalese.it



PEFC/18-21-  
02/51

N. 3597 di prot.

Cavalese, li 11.03.2019

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione

Egr. Sig.  
Avv. Beppe Pontrelli  
Consigliere comunale

Di seguito si risponde alla sua interrogazione dello scorso 14 febbraio 2019.

Le preciso, sia sul piano normativo che nel merito politico, che per effetto dei vigenti artt. 17 quinquies e sgg. della L.p. 3/2006 e s.m., i tredici consiglieri della Comunità territoriale della val di Fiemme, che comprendono anche i tre membri del Comitato Esecutivo, sono stati tutti eletti dal corpo elettorale composto dai 59 rappresentanti dei Comuni di Fiemme, di cui anche Lei ha fatto parte, i quali hanno votato esprimendo le proprie preferenze sulla base delle liste di candidati presentate. Non c'è quindi alcun collegamento diretto e formale tra il Comune e un Consigliere della Comunità, che poteva essere eletto indipendentemente dall'appartenenza ad uno specifico Comune piuttosto che ad un altro. Infatti, nessuno può sapere se un determinato candidato abbia ricevuto più suffragi dai votanti di Cavalese, piuttosto che da quelli di Predazzo o di qualsiasi altro Comune. Se, ad esempio, il candidato proveniente da Valfloriana avesse avuto più voti dai rappresentanti di Tesero che non da quelli del suo paese, forse che lo si potrebbe qualificare come rappresentante di Tesero? Non credo, ciascun eletto, infatti, per dovere di etica politica ed amministrativa, è invece doverosamente tenuto a rappresentare l'universalità degli abitanti di Fiemme e non solamente di una parte, tanto meno la maggioranza di questo Consiglio comunale.

Fatta questa doverosa precisazione, ne traggio le conseguenze: non è il Sindaco del paese dal quale proviene il membro eletto in seno alla Comunità Territoriale che deve rispondere e ritenersi responsabile dell'operato di chi fa parte dell'organo esecutivo della stessa. Pertanto, la sua interrogazione, oltre ad essere pregna di livore e acredine nei confronti dell'ex Consigliere comunale Prof. Malfer Michele, è anche male indirizzata.

Pur tuttavia, qualche considerazione mi sento di dover esprimere.

Lei lamenta, nella sostanza, che il Prof. Malfer in seno al Comitato Esecutivo della Comunità territoriale di Fiemme non si sia adoperato per promuovere l'adeguamento dello Statuto della Comunità Territoriale di Fiemme, alla L.P. n. 3/2006 e alla L.R. n. 11/2014 in tema di consultazioni referendarie. Senza dubbio si riferiva a quanto il consigliere provinciale pentastellato Alex Marini, in occasione della votazione della L.P. n. 1/2019, aveva presentato con proprio ordine del giorno, nel quale impegnava la Giunta provinciale ad attivare un monitoraggio sulle Comunità per verificare l'adeguamento dei relativi Statuti alle leggi citate, diffidando al contempo le Comunità inadempienti a provvedere in merito entro tre mesi per le modifiche statutarie ed entro sei mesi per l'approvazione dei relativi regolamenti.

Orbene, tempo al tempo, attenda quantomeno gli esiti di tale monitoraggio e le relative conseguenze, ammesso e non concesso, si possa poi procedere a sfiduciare e chiedere le dimissioni del Vicepresidente della Comunità territoriale, al quale, al contrario, rinnovo fin da ora la mia stima e fiducia.

Distinti saluti

IL SINDACO  
dott. Silvano Welponer

